



ALTO ADIGE

sabato 06.02.2021

IL BOATO A TARDA SERA • LA FRANA IN ZONA PRODUTTIVA

Un masso enorme tra i capannoni

Zona Lahn a Ora. È di oltre 3 metri cubi ed è rotolato a valle per circa 600 metri andando a sbattere all'altezza dell'azienda Estfeller. Rilevanti i danni ma nessun ferito. «Ci sono alcuni alloggi di servizio, poteva andare peggio». Chiusa con un'ordinanza la passeggiata per Aldino



• Il masso gigante finito contro l'azienda Estfeller di Ora (Foto Vvff Ora/Feichter)

MASSIMILIANO BONA

ORA. Giovedì sera, mentre erano sul divano a guardare la Tv, decine di residenti a Ora hanno sentito un boato e, subito dopo, hanno iniziato a telefonare in giro o a scrivere in rete per capire cosa potesse essere successo. Pochi minuti dopo, con l'arrivo dei vigili del fuoco volontari sul posto, è parso tutto molto più chiaro a tutti: un enorme masso, di oltre tre metri cubi, era rotolato per 600 metri dalla montagna, in zona Lahn, per andare poi a schiantarsi nella sottostante zona produttiva, dove ci sono alcuni alloggi di servizio degli

HANNO DETTO



Il volo in elicottero ha escluso altre frane di grandi dimensioni ma non piccoli smottamenti

Il sindaco Martin Feichter

artigiani dei dintorni. Parlare di tragedia sfiorata, forse, è troppo ma di sicuro se il masso fosse precipitato poco più in là avrebbe anche potuto centrare una casa abitata, rompere una finestra e ferire seriamente qualcuno.

La ricostruzione.

«Alle 22.45 di giovedì - spiega il sindaco Martin Feichter - c'è stata una frana che ha interessato la zona industriale di Ora, che per tutti in paese è semplicemente la zona Lahn. Un masso di circa 3 metri cubi si è staccato dalla parete rocciosa sovrastante ed è rotolato a valle per alcune centinaia di metri. Non ci sono stati feriti, ma si sono registrati danni materiali significativi a un capannone industriale. L'azienda in questione, la Estfelder, ha comunque potuto utilizzare gli ambienti di lavoro già a partire dalle 9 di ieri. Secondo i tecnici non c'è un rischio imminente in termini di sicurezza».

Il sopralluogo in elicottero per studiare la zona.

«Ieri mattina - continua il sindaco - abbiamo fatto un sopralluogo della zona in elicottero, assieme a un geologo della provincia e al comandante dei vigili del fuoco, in modo tale da riuscire a inquadrare meglio la situazione e a valutare il rischio per le aziende ma anche per chi risie-

de in questa parte del paese. Per nostra fortuna secondo il geologo della Provincia al momento non c'è un rischio concreto e imminente che si verifichino altri distacchi rocciosi della stessa portata. Visto però che nel periodo del disgelo non possono essere esclusi distacchi di massi di dimensioni inferiori, il sentiero sottostante, la cosiddetta "Via Lahn", rimarrà per il momento chiuso».

L'ordinanza di chiusura della passeggiata da Ora a Aldino.

Già nella mattinata di ieri il sindaco ha firmato un'ordinanza di chiusura del sentiero, molto gettonato tra gli escursionisti della Bassa Atesina e che porta fino all'abitato di Aldino. «Al momento l'ordinanza non ha una scadenza, nel senso che si riferisce genericamente al periodo del disgelo. Pertanto siamo legati sostanzialmente al clima. Di sicuro parliamo di un periodo più lungo di un paio di settimane». Agli escursionisti resta un'alternativa. Un antico sentiero porta, infatti, da Ora ad Aldino, attraversando la gola del Rio Nero: contestualmente alla costruzione della condotta forzata della centrale energetica è stato allestito anche un sentiero, fatto di 540 scalini, noto anche come "Katzenleiter" (letteralmente "Scala del Gatto").



• Un enorme masso, di oltre 3 metri cubi, è rotolato per 600 metri dalla montagna, in zona Lahn, per andare poi a schiantarsi sulla sottostante zona produttiva (Foto Vvff Ora)